

L'Associazione Culturale  
**Stilema. L'arte da vivere**  
propone agli Associati

## Viaggio ai limiti del Medioevo: Sesto al Reghena, Aquileia, Cividale, San Daniele e Grado

da lunedì 30 Maggio a giovedì 2 giugno 2022

con Giordana Buonamassa Stigliani

### Lunedì 30 maggio

Ore 08.00: incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini (ingresso via Marsala); partenza con treno Eurostar "Frecciarossa" FR 9490 delle 08.35. Arrivo a Venezia Mestre alle ore 12.23.



Trasferimento con pullman privato a **Sesto al Reghena** (km 70 ca.) che si identifica con la maestosa **abbazia benedettina di S. Maria in Sylvis**, risalente all'VII secolo, attorno alla quale si è sviluppata in seguito la località, oggi inclusa tra i Borghi più belli d'Italia.

Il complesso abbaziale venne fondato nel 730-735 da tre fratelli longobardi, Erfo, Anto e Marco, figli del duca Pietro del Friuli e Piltrude di Cividale. Oggi, oltre alla basilica, rimangono il robusto torrione d'ingresso, unico superstite delle sette torri di difesa; il campanile; la cancelleria, con ampia facciata dal sapore romanico; la residenza abbaziale e la casa canonica.

Pranzo organizzato.

Al termine delle visite, partenza per **Udine** (km 55 ca.); sistemazione in hotel 4\* in centro città "Hotel Astoria", e cena libera.

### Martedì 31 maggio

Prima colazione in hotel. Dedicheremo l'intera giornata alla visita di **Aquileia** (km 50 ca.), uno dei centri culturali e monumentali più importanti dell'Italia settentrionale. Fondata dai romani come colonia militare nel 181 a.C., in posizione strategica fra il mare, le Alpi e i Balcani, la città fu un ricco e frequentato crocevia commerciale.

Oggi vanta un rilevante e rinnovato **Museo Archeologico Nazionale**, considerato tra i più importanti d'Italia, con due piani espositivi e un grande lapidario. Fiore all'occhiello del Museo è, al primo piano, la sezione dedicata alle *domus*: eloquenti testimoni delle case aquileiesi sono i mosaici di tradizione ellenistica che ci raccontano l'amore per il lusso e la sensibilità alle mode, anche esotiche.



Nel centro storico, il **Foro**, piazza principale della città risalente al II sec. d.C., e il **Porto Fluviale** del II sec. a.C., i cui resti sono visibili lungo la via Sacra, a qualificare Aquileia come città di antica grandezza.

Pranzo libero al centro di Aquileia. Nel pomeriggio, proseguimento delle visite di Aquileia con la **Basilica Patriarcale di Santa Maria Assunta**, patrimonio UNESCO insieme al **Battistero** e al **Campanile** che, nelle sue linee essenziali, ripropone l'assetto

architettonico voluto dal vescovo Poppone, che consacrò il complesso nel 1031. Ma le sue origini risalgono al più lontano secondo decennio del IV secolo. Nell'aula teodoriana sud si conserva il più grande e il più bel mosaico pavimentale d'Occidente (oltre 760 mq): diviso in quattro campate e dominato dall'iscrizione dedicatoria di Teodoro, propone, con le sue allegorie e le sue raffigurazioni non sempre di facile lettura, un percorso ideale verso la salvezza eterna.

Al termine, rientro a Udine. Cena libera. Pernottamento in hotel.

### **Mercoledì 1 giugno**

Prima colazione in hotel. Mattina dedicata a **Cividale** (Udine-Cividale: km 18 ca.).

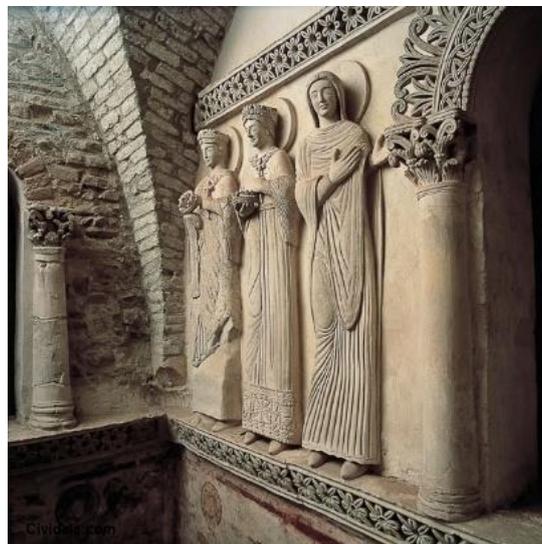
Fondata da Giulio Cesare con il nome di *Forum Iulii* (da cui deriva il nome 'Friuli'), nel 568 d.C. Cividale divenne sede del primo ducato longobardo in Italia e in seguito, per alcuni secoli, residenza dei Patriarchi di Aquileia.

La città conserva significative testimonianze longobarde, prima fra tutte il **Tempietto**, una delle più straordinarie e misteriose architetture alto-medievali occidentali (*al momento della stesura del presente programma, il Tempietto è ancora in restauro; si prevede la completa riapertura dal mese di maggio 2022*).

Altri tesori sono custoditi nei due musei cittadini: l'**altare** fatto costruire dal duca **Ratchis**, e il battistero del patriarca Callisto sono visibili nel prezioso **Museo Cristiano del Duomo**, mentre il **Museo Archeologico Nazionale** espone i corredi delle necropoli longobarde cividalesi.

Questo patrimonio storico e artistico nel 2011 è stato riconosciuto dall'UNESCO, che ha posto Cividale all'inizio del percorso longobardo in Italia.

Ci concederemo una passeggiata nel piccolo e raccolto centro storico sino alla trattoria storica che ci ospiterà per il **pranzo organizzato**.



Nel pomeriggio, raggiungeremo **San Daniele del Friuli**, libero comune medioevale e pubblico mercato dal 1139, luogo universalmente rinomato per essere la capitale del prosciutto crudo. Qui ci stupiremo all'interno della **chiesa di Sant'Antonio Abate**, con spettacolari cicli di affreschi realizzati da Vitale da Bologna e poi da Pellegrino da San Daniele. Rientro a **Udine**. Cena libera e pernottamento.

### **Giovedì 2 giugno**

Prima colazione in hotel. Carico bagagli e partenza per **Grado** di cui visiteremo il centro storico e la **Basilica patriarcale di Sant'Eufemia**.

Cittadina situata su un'isola tra il mare e la laguna, nata in epoca romana come scalo mercantile di Aquileia, deve il proprio nome ai tipici gradoni romani che agevolavano lo sbarco di passeggeri e merci dalle navi.

Da sempre centro di grandi attività commerciali, nel IV secolo venne costruito il suo *castrum*, dove trovarono rifugio le popolazioni dell'entroterra scampate all'assalto dei barbari. Lo stesso Patriarca si trasferì a Grado, spostandovi la sede da Venezia.

Il luogo perfetto per cominciare il giro della città è sicuramente il suo **centro storico** dal fascino veneziano, un labirinto di calli e pittoreschi cortili, sul quale si affacciano le case colorate dei pescatori, un mondo magico e incantevole che ci porterà a ritroso nel tempo.

Pranzo libero.

Partenza da Mestre con treno Frecciarossa, con posti prenotati in II classe. Arrivo a Roma Termini.



*Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte*